

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 3530 del 15/12/2022**

PRES. TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE

PROPOSTA N. 3516 del 05/12/2022

OGGETTO: affidamento fornitura e installazione elettrodomestici – determina a contrarre. Smart Cig Z8C38E1958.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 13 novembre 2019;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 31/10/2022;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 20 del 24 dicembre 2020 di approvazione della nuova organizzazione dell'Ente;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 21 del 31 dicembre 2020 “correzione e integrazione dell'allegato 3 “Declaratorie PO” del decreto n. 20 del 24 dicembre 2020”;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 30/06/2021 con il quale è stato confermato il dott. Roberto Molle quale dirigente del Presidio Territoriale del Lazio meridionale;

Vista la Determinazione direttoriale n. 1857 del 08/07/2022 a mezzo della quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa “N1 Manutenzione e servizi (Presidio Lazio Meridionale)” al dott. Arduino Incagnoli;

Considerato che presso le residenze afferenti il Presidio Territoriale Lazio Meridionale, è necessario procedere alla sostituzione di alcuni elettrodomestici costituendo la dotazione dei moduli abitativi, attualmente in stato di avaria e pertanto di inutilizzo, quali frigoriferi, TV, lavatrici e forni, la cui riparazione, per pregresse valutazioni al riguardo, risulta economicamente non vantaggiosa sia in considerazione dei costi che della obsolescenza dei componenti;

Atteso che il ripristino della dotazione di cui sopra è necessaria per il mantenimento degli standard di accoglienza previsti e per uniformità di trattamento per gli assegnatari di posto alloggio;

Considerato che, per l'approvvigionamento delle forniture occorrenti, aventi comunque caratteristiche analoghe o simili agli articoli da sostituire, sono state eseguite delle ricerche finalizzate ad individuare un unico operatore per concentrare le consegne in una unica soluzione in tempi ragionevoli;

Dato atto che, in esito alla ricerca è stata individuata la ditta Elettronica Petraccone S.r.l. avente sede legale in Cassino (FR), che ha manifestato la disponibilità alle forniture in tempi rapidi;

Atteso che la sora citata ditta ha rimesso i seguenti preventivi di spesa a costi unitari:

- n. 8399 del 30/11/2022, acquisito agli atti con prot. n. 0014877 del 30/11/2022, per la fornitura di n. 7 frigo, n. 4 TV, n. 1 lavatrice, complessivamente pari a € 3.842,00 oltre I.V.A. (€ 4.688,00 I.V.A. inclusa) comprensivo di trasporto e installazione;
- n. 8400 del 01/12/2022, acquisito agli atti con prot. n. 0014894 del 01/12/2022, per la fornitura di n. 4 forni, complessivamente pari € 475,38 oltre I.V.A (€ 579,96 I.V.A. inclusa) comprensivo di trasporto e installazione;

Visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018) “...omissis.., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ...omissis...”;

Visto l'articolo 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) di innalzamento della soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Visto il Regolamento per l'approvvigionamento mediante procedure sotto soglia di beni e servizi, adottato con delibera del C.d.A. n. 56 del 30 novembre 2020;

Visto il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020, a cui si rinvia *per relationem*, che stabilisce, tra l'altro, espressamente che: “Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine “procedono”) l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1, comma 2 del richiamato decreto. Non si tratta di una disciplina facoltativa; le nuove procedure sostituiscono infatti, fino al 31 dicembre 2021 – termine posticipato al 30 giugno 2023 dal decreto legge 31 maggio 2021, n.77, semplificazioni bis - quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici”;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 (lettera così sostituita dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.1), Legge n. 108 del 2021) che prevede espressamente che: “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021);”

Considerato il paragrafo 3.7 delle Linee Guida n. 4 – Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” - ...omissis...”;

Visto l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”*;

Visto che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

Visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4 – Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

Visto l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, omissis...”*

Visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

vista la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art.93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del codice dei contratti pubblici”*;

Ravvisata da parte del RUP la congruità delle offerte pervenute;

Considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e per la convenienza economica dell'affidamento;

Visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E" fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”*;

Considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti per le forniture di che trattasi poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

Visto il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare: a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato; b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato; c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”*;

Vista la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: *“ L'eccezione all'obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”*;

Vista la dichiarazione sostitutiva resa da legale rappresentante della ditta predetta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, inerente l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto elencate nell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e, la dichiarazione sul rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi delle Leggi n. 136/2010 e 217/2010, acquisite agli atti con prot. n. 0014984 del 05/12/2022;

Verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante il DURC rilasciato dal servizio INPS prot.n. 33048232, con scadenza validità 7 febbraio 2023;

Atteso che la L. 205/2017 ha ridotto, con decorrenza 1° marzo 2018, a € 5.000,00 il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 603/1973 e per la verifica della regolarità fiscale prevista dall'art. 80 c. 4 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022", redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del "Regolamento" (D.M. n.14/2018), in quanto di importo inferiore a €. 40.000,00, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 30 settembre 2021;

Visto l'art. 113, comma 5-bis. del D.Lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

Visto l'art. 6 comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

"Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00";*

Visto l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che: "L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.*
- e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione";*

Visto il par. 10 delle Linee guida n. 3 -Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

"10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;*
- b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;*
- c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);*
- d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;*
- e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";*

Visto che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00 né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo, che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;

Considerato che per le motivazioni ed i richiami normativi sopra espressi, ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento diretto;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente obbligazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 32 c.14 del D. Lgs 50/2016, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- il valore complessivo dell'appalto, I.V.A. esclusa, è pari a € 4.318,00;
- che la spesa necessaria, pari complessivamente ad € 5.267,96 IVA inclusa, trova copertura finanziaria sul Cap. 31005 –Art. 41- del Bilancio di previsione per l'Esercizio 2022, avente per oggetto "Acquisto beni mobili", correlato al PDCI 2.02.01.03.002 declinato al V livello;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto, per il dirigente proponente RUP, per il responsabile P.O. N1-Manutenzione servizi del Presidio Territoriale Lazio Meridionale DEC nel caso di specie e, dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Vista la L.R. 27 luglio 2018, n. 6: Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i., rubricati "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

Vista la Delibera del C.d.A. n. 29 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2022–2024 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio";

Vista la legge della Regione Lazio n. 20 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2022";

Vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024" con la quale è approvato, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

Vista la Delibera del C.d.A n. 17 del 29/04/2022 avente ad oggetto "Adozione dell'Assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo e salvaguardia dei suoi equilibri";

Vista la Delibera del C.d.A. n. 29 del 10 agosto 2022 - avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2022–2024 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza- DiSCo: Adozione Variazione n. 2”;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) **di recepire** le risultanze del RUP e pertanto di procedere all’affidamento ai sensi dell’art.1 comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, alla ditta “Elettronica Petraccone S.r.l.” per la fornitura degli elettrodomestici elencati nei preventivi di spesa in premessa citati, acquisiti agli atti con prot. n. 0014877 del 30/11/2022 e n. 0014894 del 01/12/2022, per un importo complessivo, comprensivo di trasporto e installazione, di € 4.318,00 oltre I.V.A.;
- 2) **di assumere** l’impegno di spesa di € 5.267,96 (IVA inclusa), alla missione 04, programma 04, titolo 2, macr. 02, Capitolo 31005 -Art. 41- avente per oggetto "*Acquisto beni mobili*" correlato al PDCI 2.02.01.03.002 declinato al V livello, del bilancio di previsione 2022, in favore della società indicata al punto 1);
- 3) **di dare atto** che:
 - il CIG è **Z8C38E1958**;
 - il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
 - il contratto sarà stipulato ai sensi dell’art. 32 c. 14 del D.L.gs. 50/2016 mediante corrispondenza con apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- 4) **di rendere noto** che il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente del Presidio Territoriale Lazio Meridionale, dott. Roberto Molle;
- 5) **di individuare** quale Direttore dell’esecuzione del contratto il responsabile P.O. N1 - Manutenzione e servizi, dott. Arduino Incagnoli;
- 6) **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del contratto sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione, al RUP e al DEC;
- 7) **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 21 e ss. del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
INCAGNOLI ARDUINO in data **06/12/2022**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **PRES. TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE MOLLE ROBERTO** in data **09/12/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	31005	2884	1	04	04	2	02	2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	5.267,96

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che gli impegni di cui sopra presentano le relative coperture finanziarie, ed il prospetto sopra esposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato.

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **12/12/2022**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **12/12/2022**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3516 del 05/12/2022, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **15/12/2022**

NOTA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo on line la nota di pubblicazione della Determinazione **3530 del 15/12/2022** con oggetto:
affidamento fornitura e installazione elettrodomestici – determina a contrarre. Smart Cig Z8C38E1958.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **Dott. CORTESINI PAOLO** il **30/12/2022**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI Atto N.ro 3530 del 15/12/2022